



Sanità, presentato oggi Fondo di assistenza sanitaria Fasiil

Roma, 14 mar (Prima Pagina News) Si è svolto oggi a Roma, con una grande affluenza di partecipanti, il seminario: "La bilateralità e il nuovo strumento di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dei servizi tessili e medici affini", che ha presentato **FASIIL**, il Fondo costituito tra Assosistema, unico rappresentante di categoria, e le Organizzazioni Sindacali Femca Cisl, Filctem Cgil e Uiltec Uil. In apertura dei lavori, **Patrizia Ferri**, Segretario Generale di Assosistema, ha raccontato il percorso del Fondo ed espresso soddisfazione per il lavoro svolto dalle parti sociali: "FASIIL è il frutto di un lavoro comune che, sostenendo i bisogni di salute dei lavoratori, ha l'obiettivo di contribuire al futuro del settore. Il Fondo ha, inoltre, un'importanza attuale, in quanto risponde alla necessità crescente di integrare l'assistenza sanitaria pubblica con quella privata, in linea con le misure di incentivo di forme sussidiarie di welfare previste dal Legislatore per il 2017". **Marco Marchetti**, Presidente di Assosistema, ha commentato: "Sui temi sociali e di welfare, Assosistema e le imprese associate, si cimentano ormai da moltissimi anni. Tutto ciò lo facciamo perché crediamo che l'erogazione di servizi volti a soddisfare i bisogni essenziali del lavoratore possa portare verso un maggiore incremento di produttività, di efficienza e di qualità nelle nostre aziende, le quali oggi, più di ieri, si trovano ad operare in un mercato fortemente concorrenziale, in cui tentano di primeggiare fenomeni di dumping sociale e di decadimento qualitativo della proposta imprenditoriale". A seguire sono intervenuti i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali. Edoardo Rossi, Uiltec Nazionale e Vice Presidente di FASIIL ha messo in risalto il valore del Fondo come Buona Pratica di welfare aziendale e l'importanza del dialogo fra le parti sociali: "Il modello del Fondo FASIIL si caratterizza per il forte rapporto con gli iscritti e per la specificità delle prestazioni erogate, che tiene conto dell'alta percentuale delle lavoratrici donne del settore, pari al 65%. Per diffondere la conoscenza del Fondo sarà utile organizzare altri seminari informativi sul territorio"